



LIBRI

Giro intorno al mondo alla scoperta delle anomalie della mente umana

di A. P.

Esistono anomalie della mente che derivano da minimi malfunzionamenti dell'attività elettrica cerebrale, squilibri ormonali, lesioni, tumori o mutazioni genetiche. E non di rado le persone che ne vengono colpite sono soggette a comportamenti e abitudini singolari, difficili da inquadrare nel flusso della routine quotidiana e, a volte, realmente disabilitanti. Racconta di un viaggio lungo due anni alla scoperta di persone dal cervello straordinario *L'uomo che non sapeva dimenticare*, un volume della giornalista scientifica inglese Helen Thomson.

Dopo la laurea in Neuroscienze, Thomson ha deciso di intraprendere la strada del giornalismo per poter scoprire, come racconta lei stessa, nuove e misteriose modalità di funzionamento del cervello umano, alimentando la propria curiosità per le vite altrui e la passione per le storie. Così, la sua ultima fatica è una raccolta di casi studio, raccontati con lo stile ricco ed espressivo degli scienziati del Settecento e dell'Ottocento. Non a caso, l'autrice si ispira

all'opera di Oliver Sacks, il famoso neurologo che, ne *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, definiva i soggetti dei suoi studi «viaggiatori diretti verso terre inimmaginabili». E come Sacks, anche la Thomson è convinta che, per comprendere veramente qualcuno e avere qualche indizio sul suo io più profondo, bisogna rinunciare all'urgenza di testare tutto per cercare di conoscere il proprio soggetto, mentre vive la propria vita.

Le storie che l'autrice raccoglie in giro per il pianeta sono stupefacenti quanto quelle descritte dal suo maestro nel secolo scorso. E di tutte ha voluto restituire un resoconto al tempo stesso umano e scientifico. Negli Stati Uniti incontra un produttore televisivo che non dimentica un singolo giorno della sua vita e una donna perennemente disorientata, perfino tra le mura di casa sua. Nel Regno Unito intervista una signora che non sente i propri ricordi come propri e un uomo che ha cambiato personalità da un giorno all'altro. E poi c'è un giornalista con una rara forma di sinestesia

che gli fa vedere l'aurea di chi gli è vicino e un altro soggetto che per tre anni è stato convinto di essere morto. Ma c'è anche un altro uomo che crede di trasformarsi in una tigre e una donna che convive permanentemente con allucinazioni uditive. «Ho conosciuto persone che da anni avevano accettato il loro strano cervello, e altre che lo avevano sempre tenuto nascosto al mondo. Mi sono imbattuta in ricercatori al limite della scienza, gente che cercava di rispondere a domande sulla natura della realtà, l'esistenza dell'aura e i limiti della memoria umana».

Oltre a essere uno strumento per comprendere il funzionamento del cervello, il volume ha anche il pregio di spalancare una finestra sulla famiglia umana. «Le persone che compaiono in questo libro sono straordinarie», tira le somme l'autrice, «ma la mia speranza è che siate rimasti sbalorditi dalla loro umanità, piuttosto che dalla loro diversità; che siate rimasti colpiti dalle cose che abbiamo in comune, anziché da quelle che ci rendono diversi».

Helen Thomson
L'uomo che non sapeva dimenticare
 Sperling & Kupfer
 256 pagine
 17,90 euro

